

navigatori dell'Egeo nell'Adriatico e nella Sicilia. Tornerò in seguito a parlare dei loro viaggi nel Tirreno ai capitoli XX e XXII. Gli storici avevano già raccontato quanto ora conferma l'archeologia; e le affermazioni di Erodoto e Strabone¹⁾ sono recise.

I progressi dell'archeologia compiuti in Italia sono poco noti; e il grande Mommsen è morto nel 1903, credendo che in Italia



Fig. 140. — Vaso miceneo di Girgenti.

mancassero le tracce di un'età della pietra²⁾. Fidandosi troppo di Omero, la sua mente dominatrice del passato osò affermare che ai tempi dei poemi omerici mancava ancora negli stessi paesi della Grecia, che entrarono nei primi in relazione coll'Occidente, una notizia positiva (*zuverlässige Kunde*) della Sicilia e dell'Italia³⁾.

¹⁾ STRABONE, capo III, 2 e 5.

²⁾ T. MOMMSEN, *Römische Geschichte*, Neunte Auflage, tom. I, pag. 9.

³⁾ *Op. cit.*, pag. 129.